

CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA N. BADALONI, 25 - PORTO VIRO (RO)
Codice Fiscale	00120720297
Numero Rea	RO 73985
P.I.	00120720297
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	40.718	25.522
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	40.718	25.522
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.974.797	11.284.348
2) impianti e macchinario	2.625.551	2.201.585
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	408.796	407.531
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.536.554	1.256.893
Totale immobilizzazioni materiali	17.545.698	15.150.357
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	207.922	207.922
Totale partecipazioni	207.922	207.922
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26	26
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	26	26
Totale crediti	26	26
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	207.948	207.948
Totale immobilizzazioni (B)	17.794.364	15.383.827
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	431.847	423.642
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	431.847	423.642
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.027.901	3.854.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	3.027.901	3.854.419
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.275.620	164.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.275.620	164.339
5-ter) imposte anticipate	1.538.754	2.048.250
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	800	800
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	800	800
Totale crediti	5.843.075	6.067.808
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	110.945.336	104.678.017
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	110.945.336	104.678.017
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.453.514	6.793.557
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	17.091	29.899
Totale disponibilità liquide	5.470.605	6.823.456
Totale attivo circolante (C)	122.690.863	117.992.923
D) Ratei e risconti	213.744	237.565
Totale attivo	140.698.971	133.614.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	9.905.860	9.905.860
IV - Riserva legale	2.066	2.066
V - Riserve statutarie	194.731	194.731
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	88.967.347	81.482.937
Totale altre riserve	88.967.347	81.482.937
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.420.117	9.159.332
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.651.535	2.260.785
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	112.152.056	103.016.111
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.092.812	1.981.786
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	5.613.100	6.156.358
Totale fondi per rischi ed oneri	6.705.912	8.138.144
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.781.642	1.815.620
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	12.955.013	12.555.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	12.955.013	12.555.013
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.819.631	3.224.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	3.819.631	3.224.522
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.413	2.117.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	429.413	2.117.638
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.063.858	1.961.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.063.858	1.961.395
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.595	707.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
Totale altri debiti	757.095	708.997
Totale debiti	20.025.010	20.567.565
E) Ratei e risconti	34.351	76.875
Totale passivo	140.698.971	133.614.315

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.868.325	35.756.294
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	226.147	1.195.367
Totale altri ricavi e proventi	226.147	1.195.367
Totale valore della produzione	35.094.472	36.951.661
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.641.107	5.217.125
7) per servizi	10.117.849	10.144.481
8) per godimento di beni di terzi	41.051	35.502
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.350.572	8.083.536
b) oneri sociali	2.525.381	2.525.589
c) trattamento di fine rapporto	586.712	574.640
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	11.462.665	11.183.765
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.940	29.016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.202.165	1.222.503
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.236.105	1.251.519
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.205)	(9.504)
12) accantonamenti per rischi	2.443.100	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.473.430	1.510.027
Totale costi della produzione	32.407.102	29.332.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.687.370	7.618.746
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	216.503	178.973
Totale proventi da partecipazioni	216.503	178.973
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.029.508	3.600.424
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.398	7.485
Totale proventi diversi dai precedenti	2.398	7.485
Totale altri proventi finanziari	2.031.906	3.607.909
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	117.338	212.854
Totale interessi e altri oneri finanziari	117.338	212.854
17-bis) utili e perdite su cambi	35.874	21.090
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.166.945	3.595.118
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	4.211.597
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	4.211.597
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.854.315	7.002.267
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.530.376	3.886.512
imposte differite e anticipate	(327.596)	854.970
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.202.780	4.741.482
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.651.535	2.260.785

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.651.535	2.260.785
Imposte sul reddito	2.202.780	4.741.482
Interessi passivi/(attivi)	(1.950.442)	(3.416.145)
(Dividendi)	(216.503)	(178.973)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	79.464	(135.456)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.766.834	3.271.693
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.029.812	574.640
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.236.105	1.251.519
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	4.211.597
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.265.917	6.037.756
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.032.751	9.309.449
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.205)	(9.504)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	826.518	517.179
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	595.109	(1.072.271)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.821	75.420
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.524)	(6.450)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	150.561	69.441
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.545.280	(426.185)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.578.031	8.883.264
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.950.442	3.416.145
(Imposte sul reddito pagate)	(5.340.388)	(2.766.412)
Dividendi incassati	216.503	178.973
(Utilizzo dei fondi)	(38.667)	(1.051.667)
Altri incassi/(pagamenti)	(662.061)	378.034
Totale altre rettifiche	(3.874.171)	155.073
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.703.860	9.038.337
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.676.970)	(1.697.496)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(49.136)	(23.863)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(26)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.730.605)	(15.959.341)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.456.711)	(17.680.726)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	400.000	12.555.013
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(600.000)	11.555.013
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.352.851)	2.912.624
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.793.557	3.891.679
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	29.899	19.153
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.823.456	3.910.832
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.453.514	6.793.557
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.091	29.899
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.470.605	6.823.456
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2016, di cui la presente "Nota", redatta in conformità dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C.

Gli importi con cui sono state espone le singole voci di bilancio risultano perfettamente comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, così come previsto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione a cui si rimanda per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, la situazione della società, l'andamento della gestione e quanto concerne i rapporti con altre imprese del gruppo.

Nota integrativa, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e sono conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di valutazione, nonché le modalità di rappresentazione in bilancio, possono essersi discostati da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio per effetto del recepimento nell'ordinamento normativo nazionale della Direttiva Comunitaria numero 34/2013/UE, attraverso la promulgazione del D.Lgs. n. 139 del 2015 con effetti a partire dal bilancio 2016.

In particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico. Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:
 - costi di ricerca e pubblicità;
 - ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
 - azioni proprie;
 - disaggi e aggi su prestiti;
 - crediti, debiti e titoli con l'introduzione del criterio del costo ammortizzato;
 - strumenti finanziari derivati;
 - partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
 - poste in valuta;
 - attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Ove tali eventi si fossero verificati, gli effetti della nuova rappresentazione sul conto economico e sul patrimonio netto saranno illustrati nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e 2423 bis comma 2 C.C.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., eccetto che per quelle omesse in quanto non movimentate nell'importo nel presente e nel precedente esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 p.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le spese di pubblicità che non avevano natura nè di spese di impianto nè di spese di sviluppo, per effetto del D.Lgs. n. 139/2015, sono state assoggettate ad un cambiamento di trattamento contabile i cui effetti sono stati determinati retroattivamente.

Ciò ha comportato che il cambiamento di un principio contabile è stato rilevato nel presente esercizio e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio che ha comportato una riduzione degli utili a nuovo pari a euro 70.769.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Sistemi operativi e software 33%

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	25.522	0	0	0	0	25.522
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	25.522	0	0	0	0	25.522
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	49.136	-	-	-	-	49.136
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	33.940	-	-	-	-	33.940
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	0	0	15.196	0	0	0	0	15.196
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	40.718	0	0	0	0	40.718
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	40.718	0	0	0	0	40.718

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota integrativa.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Si segnala che per i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa), per quanto in deroga ai principi contabili, si è ritenuto di dover proseguire nella politica di non ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati industriali 3%

Impianti specifici 12,50%

Impianti generici 25%

Cabina elettrica 10%

Autovetture 25%

Ambulanze e automezzi 20%

Attrezzatura varia e minuta 20%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Mobili e arredamenti 10%

Depuratore 15%

Biancheria 40%

Beni inferiori ad Euro 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.157.732	11.901.110	138.756	2.283.907	1.256.893	21.738.398
Rivalutazioni	10.130.196	65.846	-	-	-	10.196.042

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.003.580	9.699.525	138.756	1.876.376	0	16.718.237
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	11.284.348	2.201.585	0	407.531	1.256.893	15.150.357
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	150.000	1.194.294	-	163.792	2.279.661	3.787.747
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	190.241	-	-	-	190.241
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	459.551	580.086	-	162.528	-	1.202.165
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(309.551)	423.967	0	1.264	2.279.661	2.395.341
Valore di fine esercizio						
Costo	6.307.732	12.478.846	138.756	2.436.979	3.536.554	24.898.867
Rivalutazioni	10.130.196	0	-	-	-	10.130.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.463.131	9.853.295	138.756	2.028.183	0	17.483.365
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	10.974.797	2.625.551	0	408.796	3.536.554	17.545.698

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società. Negli esercizi precedenti si è proceduto alla totale rivalutazione dei terreni e fabbricati esistenti, a partire dall'origine, per euro 10.130.196.

Lo scorporo dell'area di sedime e del fondo ammortamento è intervenuto in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n.223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n.248 del 4 agosto 2006.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei terreni va scorporato sulla base di stime - secondo il disposto dell'OIC 16 - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali insistono, si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art. 2426, 1° comma, n. 3 c.c. e successivamente ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	207.922	207.922	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	0	207.922	207.922	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	207.922	207.922	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	207.922	207.922	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2016. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	26	0	26	26	0	-
Totale crediti immobilizzati	26	0	26	26	0	0

La voce crediti riguarda somme erogate a titolo di depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art 2427-bis, segnaliamo che la società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato, e che si ha ragione di ritenere che le immobilizzazioni finanziarie non siano iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del

costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	423.642	8.205	431.847
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	423.642	8.205	431.847

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2016. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei crediti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Il valore di realizzo dei crediti è stato ottenuto rettificando il loro valore nominale tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato a fronte del rischio di inesigibilità. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione dei crediti stessi determinata in modo analitico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.854.419	(826.518)	3.027.901	3.027.901	0	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	164.339	1.111.281	1.275.620	1.275.620	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.048.250	(509.496)	1.538.754			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	800	0	800	800	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.067.808	(224.733)	5.843.075	5.843.075	0	0

La voce crediti verso clienti è iscritta al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 149.896 e al netto dell'importo delle note di accredito da emettere nei confronti della USL di competenza. Alla voce crediti verso clienti è riclassificato anche l'importo che, nell'esercizio 2015, era riportato alla voce ratei attivi per euro 229.645 e relativo alle prestazioni sanitarie in corso d'opera alla fine dell'esercizio ma completate nel corso dell'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Appartengono alla categoria delle attività finanziarie non immobilizzate i titoli che, per scelta dell'organo amministrativo, sono destinati ad essere negoziati.

Il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati è il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Il valore di costo è confrontato, in sede di redazione del bilancio, con il valore di presumibile realizzazione che rappresenta il valore di iscrizione in bilancio se minore. Il valore di mercato, da confrontare con il costo, è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati regolamentati, purché questi ultimi, per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili. Per i titoli non quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli similari per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Per quanto riguarda i titoli negoziati in mercati regolamentati, il valore rappresentativo del prezzo di mercato può essere quantificato facendo riferimento o alla data di fine esercizio (o quella di quotazione più prossima) oppure alla media delle quotazioni del titolo relative a un determinato periodo, più o meno ampio. La riduzione per adeguamento dei titoli al valore di presumibile realizzo, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19) c) dell'aggregato D) del Conto economico.

Il ripristino di valore, per contro, trova classificazione alla voce 18 c) dell'aggregato D) del Conto Economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	104.678.017	6.267.319	110.945.336
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	104.678.017	6.267.319	110.945.336

Secondo il combinato disposto dagli articoli 2423 bis, 2426 e 2427 vengono fornite le seguenti informazioni in relazione ai titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie. Come indicato nella prima parte della Nota integrativa il criterio di valutazione utilizzato è il costo di acquisto del titolo, comprensivo degli oneri accessori, nella configurazione del costo specifico. L'importo del portafoglio al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 110.946.336.

Il fondo svalutazione titoli, nel corso dell'esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 5.077.261 sia causa dello storno di titoli dismessi nel 2016 per 540.547 sia in ragione del corso dei titoli alla chiusura dell'esercizio. Il residuo fondo per 4.536.714 è stato quindi liberato mediante diretta imputazione al patrimonio netto al lordo della fiscalità differita.

	saldo al 31/12/15	%	saldo al 31/12/16	%
OBBLIGAZIONI	11.284.324	10,28%	10.748.522	9,69%
AZIONI	3.456.731	3,15%	3.548.187	3,20%
FONDI	74.505.979	67,88%	64.702.527	58,32%
TITOLI AZIONARI	-	0,00%	-	0,00%
CERT. DI DEPOSITO	-	0,00%	-	0,00%
GESTIONI PATRIM.	-	0,00%	6.714.606	6,05%
POLIZZE	20.508.244	18,69%	25.231.494	22,74%
	109.755.278		110.945.336	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore loro nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.793.557	(1.340.043)	5.453.514
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	29.899	(12.808)	17.091
Totale disponibilità liquide	6.823.456	(1.352.851)	5.470.605

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	177.146	(18.158)	158.988
Risconti attivi	60.419	(5.663)	54.756
Totale ratei e risconti attivi	237.565	(23.821)	213.744

La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" comprende risconti attivi su spese pubblicitarie per euro 12.371, per assicurazioni pari a euro 27.977, altri risconti per euro 14.408 nonché ratei attivi su interessi per euro 158.878.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si riportano di seguito le variazioni a saldo di tutte le altre voci del passivo così come risultano esplicitate nello schema contabile del bilancio con i relativi criteri di valutazione, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12 ammonta a euro 112.152.056 ed è composto come segue:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.400	-	-	-	-	-		10.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	9.905.860	-	-	-	-	-		9.905.860
Riserva legale	2.066	-	-	-	-	-		2.066
Riserve statutarie	194.731	-	-	-	-	-		194.731
Altre riserve								
Varie altre riserve	81.482.937	-	-	7.484.410	-	-		88.967.347
Totale altre riserve	81.482.937	-	-	7.484.410	-	-		88.967.347
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	9.159.332	-	-	1.260.785	-	-		10.420.117
Utile (perdita) dell'esercizio	2.260.785	1.000.000	1.260.785	-	-	-	2.651.535	2.651.535
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	103.016.111	1.000.000	1.260.785	8.745.195	0	0	2.651.535	112.152.056

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSAB.	6.921.524
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSATO	33.491.838
DIFFERENZE PATRIMONIALI C/TO ARROTONDAMENTI	3
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLATO	48.553.982
Totale	88.967.347

In sede di valutazione dei rischi futuri, la società ha accantonato fondi legati al rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti per un importo pari a euro 1.495.071 che oggi gli amministratori ritengono siano stata accantonati sulla base di una erronea interpretazione dei fatti.

In ossequio al principio contabile OIC 29, nell'esercizio in esame gli amministratori hanno adottato la contabilizzazione prevista per la correzione di errori rilevanti contabilizzando la correzione stessa sul patrimonio netto di apertura, al netto delle relative imposte anticipate iscritte, ad incremento della voce "utili a nuovo" per euro 1.495.071.

Tenuto conto delle correzioni dell'errore e dell'eliminazione dell'attivo dei costi di ricerca e pubblicità, gli utili a nuovo rideterminati ammontano ad euro 9.159.332 al 31.12.2015, con un patrimonio netto d'apertura pari a euro 103.016.111.

Nei precedenti esercizi la società, previa adeguata informazione ed espresso consenso dei soci, ha ritenuto di operare prudenziali accantonamenti al fondo rischi e oneri futuri, giustificandoli come rischi derivanti da contenziosi su sinistri in corso per un totale di euro 6.156.358 nonchè accantonamenti a copertura del rischio oscillazione titoli per un totale di

euro 5.077.261.

Gli accantonamenti prudenziali operati nel passato, alla luce di nuove valutazioni e riscontri oggettivi effettuati al 31/12/2016, risultano parzialmente non più necessari.

Si è pertanto deciso di riclassificare, in deroga ai principi contabili di riferimento, tale sopravvenienza imputandola direttamente al conto di riserva tassato, disponibile e distribuibile denominato "Fondo fiscalmente regolato" per euro 2.947.691 relativamente agli accantonamenti per copertura sinistri e per euro 4.536.714 relativamente agli accantonamenti su oscillazione titoli, al lordo della fiscalità differita.

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale, inclusi, fino all'esercizio 2015, nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate, al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte a patrimonio al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in ragione delle aliquote correnti.

A seguito della loro tassazione, per quinti, in dichiarazione dei redditi nell'anno precedente, tali riserve vengono poi girocontate da riserve in sospensione a riserve disponibili (euro 2.246.274 per l'esercizio 2016).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	10.400			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-
Riserve di rivalutazione	9.905.860	capitale	A B C	9.905.860	-
Riserva legale	2.066	utile	A B	2.066	-
Riserve statutarie	194.731	utile	A B C	194.731	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	88.967.347			-	-
Totale altre riserve	88.967.347	utile	A B C	88.967.347	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Utili portati a nuovo	10.420.117	utile	A B C	10.420.117	2.850.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	109.490.121			109.490.121	2.850.000
Quota non distribuibile				2.066	
Residua quota distribuibile				109.488.055	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

L'utilizzo degli utili a nuovo è legato alla distribuzione di dividendi.

Le riserve da rivalutazione sono in sospensione d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.981.786	0	6.156.358	8.138.144
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	2.443.100	2.443.100
Utilizzo nell'esercizio	-	888.974	-	2.986.358	3.875.332
Altre variazioni	-	0	-	0	0
Totale variazioni	0	(888.974)	0	(543.258)	(1.432.232)
Valore di fine esercizio	0	1.092.812	0	5.613.100	6.705.912

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi ed oneri", sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", si precisa che il fondo è composto come di seguito:

- "Fondo rinnovo c.c.n.l.", si è decrementato nell'esercizio di 1.495.071 in quanto è stato liberato mediante diretta imputazione al patrimonio netto;
- a seguito di un accertamento contributivo, iniziato da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rovigo-Ferrara, il nostro ufficio legale ha consigliato di accantonare una quota dei contributi INPS richiesti, pertanto si è costituito un Altro fondo per rischi di 700.000;
- "Fondo rischi legali"; ammonta a euro 4.913.100 che comprende gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso anche con il supporto dei consulenti incaricati. Il fondo ha subito un decremento pari a 38.667 a seguito della chiusura di alcuni contenziosi; è stato liberato per 2.947.691, mediante diretta imputazione al patrimonio netto e si è proceduto ad un prudenziale accantonamento pari a euro 1.743.100 in quanto la Società opera in autoassicurazione e si è ritenuto necessario integrare quanto già accantonato per rischi extra assicurazione non analitici anche per effetto del DDL recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" in via di approvazione.

Il DDL può essere sintetizzato come segue:

- obbligo del risk management in tutte le aziende;
- obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;
- parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;
- "doppio binario" per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);
- obbligo di assicurazione o di adozione di misure analoghe di auto ritenzione del rischio;
- limitazione della "rivalsa" fatta eccezione per il personale libero professionista.

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponenziale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- la struttura sanitaria risponde contrattualmente (art. 1218 e 1228 c.c.) dei professionisti della cui competenza si avvale. Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;
- l'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (art. 2043) salvo che abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;
- il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;
- le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperativa e come tali non sono derogabili dalle parti;
- la struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c.d. analoghe misure per la responsabilità civile art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (art. 7 co.1 e 2 e art. 10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli Amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del DDL sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

1. La storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio (2014-2016) della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura

“ospedaliera”.

2. I parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e rappresenta il costo che dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, precisando che le indennità maturate dall'esercizio 2007 sono versate ai fondi di previdenza, in conformità alle novità intervenute in materia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo d'indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.815.620
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	586.712
Utilizzo nell'esercizio	620.690
Totale variazioni	(33.978)
Valore di fine esercizio	1.781.642

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	12.555.013	400.000	12.955.013	12.955.013	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	3.224.522	595.109	3.819.631	3.819.631	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	2.117.638	(1.688.225)	429.413	429.413	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.961.395	102.463	2.063.858	2.063.858	0	-
Altri debiti	708.997	48.098	757.095	755.595	1.500	-
Totale debiti	20.567.565	(542.555)	20.025.010	20.023.510	1.500	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0	0	0
Debiti verso banche	-	-	-	0	12.955.013	12.955.013
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	0	0
Acconti	-	-	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	0	3.819.631	3.819.631
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0	0	0
Debiti tributari	-	-	-	0	429.413	429.413
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0	2.063.858	2.063.858
Altri debiti	-	-	-	0	757.095	757.095
Totale debiti	0	0	0	0	20.025.010	20.025.010

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce "ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	76.875	(42.524)	34.351
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	76.875	(42.524)	34.351

La voce ratei passivi è composta da passività bancarie per euro 32.673 e da ratei su servizi per euro 1.678.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 34.868.325.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Le componenti finanziarie non sono influenzate in modo significativo da operazioni in cambi né la società opera direttamente in valuta estera.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risultano essere così suddivisibili:

. interessi su c/c Euro 47.048

. altri interessi Euro 79.

Tra gli oneri finanziari sono riportate anche le perdite da transazione titoli per euro 70.211.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.048
Altri	79
Totale	47.127

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie. Sull'utilizzo delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo alle attività finanziarie non immobilizzate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Relativamente alle componenti considerate straordinarie nell'esercizio 2015, la riclassificazione per la comparabilità con l'esercizio 2016 sono state così ripartite: euro 602.343 alla voce C16 del conto economico, euro 964.471 alla voce A5 ed euro 56.549 alla voce B14.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di una attività

o una passività determinata con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.613.100	4.913.100
Totale differenze temporanee imponibili	4.120.638	2.663.065
Differenze temporanee nette	(1.492.462)	(2.250.035)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(222.206)	103.860
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(135.985)	(191.610)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(358.191)	(87.750)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi legali	6.156.358	(1.243.258)	4.913.100	24,00%	1.179.144	3,90%	191.610
F.do accertamento INPS	-	-	700.000	24,00%	168.000	0,00%	0
F.do rischi su titoli	1.291.824	(1.291.824)	0	-	-	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Riserve ex art. 55 ante 2004	2.663.065	0	2.663.065	24,00%	639.136	3,90%	103.860
Riserve ex art. 55	4.258.441	(2.800.868)	1.457.573	24,00%	349.817	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 11.462.665 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2016	2015
- Medici	31	29
- Infermieri	202	208
- Impiegati	32	28
- Altro	17	13
	282	278

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Sono di seguito indicati i compensi erogati agli amministratori ed ai sindaci della società.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	216.453	42.670

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti al Collegio sindacale in qualità di revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.313
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.313

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale si compone di quote per nominali 10.400 euro.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento nè obbligazioni o titoli similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI EX ART. 2447-bis C.C.

Non sussistono.

BENI E PROVENTI DESTINATI AL RIMBORSO DI FINANZIAMENTI EX ART. 2447-decies
Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche inusuali che per significatività rilevanza possano e/o dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale per le quali necessiti menzione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come detto in sede di commento degli accantonamenti al fondo rischi e oneri, l'approvazione al Senato del cosiddetto "DDL Gelli" comporterà per le strutture sanitarie un aggravio dei costi di funzionamento legati al contenzioso medico a cui, in questo bilancio, si è cercato di dare una prima risposta in attesa della definitiva approvazione legislativa e dei necessari decreti attuativi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, controllata al 82,5% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, per quanto controllata da Salus Spa, non risulta sottoposta ad attività di controllo e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In merito al risultato di esercizio si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio.

Porto Viro, 03/04/2017

p. L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Prof. Vittorio Pederzoli